

Punto n.9

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PUNZO ALFREDO E TORRI ANDREA DEL GRUPPO PATTO PER JESI AD OGGETTO: MANTENIMENTO DEI MARCIAPIEDI CITTADINI

PREMESSO CHE:

- le sollecitazioni ai bilanci delle amministrazioni locali negli ultimi anni sono tanto ricorrenti quanto importanti ed è prevedibile che, data la congiuntura economica finanziaria in cui siamo, nel breve termine non ci sarà un'inversione di tendenza;
- lo scenario economico del Paese determina una preoccupante crescita della domanda in servizi primari ed assistenza sociale, proveniente da una cittadinanza sempre più in difficoltà proprio a causa della feroce crisi che colpisce in maniera trasversale strati sempre più ampi di popolazione;
- le entrate dei bilanci degli enti locali mantengono una tendenza al ribasso cui concorrono sia la ridotta capacità reddituale dei contribuenti e la contrazione delle attività economiche che l'ormai implacabile contrazione dei trasferimenti di risorse da parte dagli enti sovraordinati;

CONSIDERATO CHE:

- l'indispensabile mantenimento degli equilibri di bilancio in un contesto del genere si ottiene solo mediante una ridefinizione delle priorità e una "rieducazione" dei cittadini nelle loro aspettative di servizi dalle pubbliche amministrazioni, agendo in maniera drastica da un lato sul rigore amministrativo con cui vengono gestiti i servizi destinati ad esser mantenuti e dall'altro sulla soppressione di quelli non indispensabili o dalla scarsissima valenza sociale;
- è propria delle amministrazioni locali la **responsabilità politica e sociale** di definire la scala delle priorità secondo la quale impiegate le risorse economiche ancora disponibili;
- ed è, ancora, compito delle amministrazioni locali l'ingrato compito di **spiegare e condividere con i cittadini**, anche mediante esempi tangibili quanto simbolici, che non è più sostenibile tenere in piedi abitudini ed aspettative che già nel passato - in un contesto economico del tutto differente - non era civilmente "etico" sforzarsi di incontrare;
- la pulizia e la manutenzione ordinaria dei marciapiedi, oltre a costituire un costo significativo per il bilancio comunale, è un'operazione che può essere trasferita ai cittadini, con vantaggio sia per le casse comunali che per la crescita di sensibilità civile al loro mantenimento decoroso nel tempo;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

- a deliberare l'affidamento della pulizia dei marciapiedi cittadini, sia estiva (erbacce) che invernale (neve e ghiaccio), nonché della loro manutenzione ordinaria ai proprietari, i residenti o, comunque, ai fruitori a qualsiasi titolo degli immobili limitrofi;
- a proporre entro tempi ragionevoli (la prima metà di quest'anno) un regolamento che possa essere discusso ed approvato in sede di III^a Commissione consiliare che definisca esattamente competenze e modalità attuative.